

Terapie d'urto per le piccole imprese

Trentotto proposte da attuare immediatamente per dare ossigeno alle piccole imprese e interventi strutturali per semplificare l'attività imprenditoriale e assicurarne la continuità. Confartigianato le ha pensate e confezionate in un "pacchetto" consegnato nei giorni scorsi ai parlamentari di maggioranza e opposizione.

Si tratta di proposte concrete, come è nello stile degli artigiani. Non richieste di aiuti, sconti o assistenzialismo, ma una vera e propria "terapia d'urto" per consentire alle imprese di fronteggiare la crisi e rilanciare la crescita del Paese. Dopo il salvataggio di Alitalia, le rottamazioni per la Fiat, gli incentivi a Merloni e Piaggio, è ora di fare davvero qualcosa per il 99,4% delle imprese italiane fino a 49 dipendenti che sono la vera base produttiva del Paese. Quelle aziende protagoniste dell'economia reale che finora hanno sfidato la crisi senza alcun paracadute. In sintesi, Confartigianato chiede che la crisi diventi l'occasione per sbloccare le riforme più volte annunciate e mai attuate, a cominciare dalla semplificazione dell'attività d'impresa. Proponiamo la nomina di un Commissario straordinario anti-burocrazia, delegato per la deregolazione e la semplificazione amministrativa. Non un altro ente politico astratto, non un altro Osservatorio, ma un manager con poteri straordinari che finalmente si occupi concretamente di sfoltire la



giungla burocratica che imprigiona l'attività degli imprenditori.

I capitoli in cui si articolano le proposte di Confartigianato per far ripartire l'economia sono sette: credito e incentivi, misure per incentivare la domanda, incentivi fiscali, misure per la crescita e la competitività, misure per il sostegno del lavoro e dell'occupazione, energia, istituzione dell'Agenzia per la piccola impresa.

Per ciascun capitolo, abbiamo indicato interventi finalizzati a potenziare strumenti già esistenti, ad esempio i Consorzi fidi per favorire l'accesso al credito, e volti a sciogliere pesanti nodi come, ad esempio, i ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese. Si tratta di misure che per le imprese significherebbero molto: basti soltanto pensare che la crisi del credito è già costata alle imprese 12,5 miliardi e che i ritardi di pagamento della PA costano alle nostre imprese 1,7 miliardi di oneri finanziari.

Tra le proposte in materia fiscale, che riprendiamo in dettaglio a pagina 21, chiediamo tra l'altro lo slittamento a novembre del pagamento delle

imposte: un semplice differimento che avrebbe il vantaggio di lasciare liquidità alle imprese e di dare un segnale di fiducia agli imprenditori. Per valorizzare le piccole imprese nei fatti e non solo a parole, Confartigianato propone anche, in attuazione dei principi europei contenuti nello Small Business Act, di istituire, presso la Presidenza del Consiglio, l'Agenzia per le micro e piccole imprese con il compito di favorirne lo sviluppo, analizzare preventivamente l'impatto dei disegni di legge, e successivamente verificare l'effetto degli atti normativi.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 4 n° Aprile 2009

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

stampa: Editoria Grafica Colombo srl

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE



Bando 2009 per la partecipazione a fiere

La partecipazione ad eventi fieristici è importante per le imprese, per conquistare visibilità in scenari fortemente influenzati dalla crisi, ma soprattutto per mantenere ed ampliare quote di mercato che inevitabilmente sarebbero erose da concorrenti aggressivi ed emergenti. Coordinandosi anche con le altre associazioni territoriali lombarde, Confartigianato Imprese Lecco ha presentato un progetto sull'Accordo di Programma Regione Lombardia-Unioncamere Lombardia (Asse V) volto ad ottenere un contributo a fondo perduto da erogare alle imprese artigiane partecipanti alle fiere:

Made Expo

(Milano, 4/7 febbraio)

Mecspe

(Parma, 19/21 marzo)

Ferroforma

(Bilbao, 25/28 marzo)

Wire

(Mosca, 12/15 maggio)

Plast

(Milano, 24/28 marzo)

Automechanika

(Mosca, 3/5 marzo)

Hannover Messe

(Hannover, 20/24 aprile)

Enermotive

(Milano, 26/30 maggio)



I contributi sono a disposizione delle imprese artigiane lombarde che parteciperanno a manifestazioni fieristiche già svolte o da svolgere nel corso del 2009 che si realizzino all'estero o in Italia ma con valenza di carattere internazionale.

È necessario presentare il rendiconto delle seguenti spese:

- affitto dell'area espositiva
- allestimento standard dello stand
- trasporto con vettori privati dei materiali e prodotti esposti in

SCHEDA DI SEGNALAZIONE		
(da restituire al fax 0341-250170, c.a. Larissa Pirola)		
AZIENDA	_____	
SETTORE ATTIVITA'	_____	
INDIRIZZO	_____	
TELEFONO	_____	
FAX	_____	
E-MAIL	_____	
<input type="checkbox"/> Made Expo	<input type="checkbox"/> Mecspe	<input type="checkbox"/> Ferroforma
<input type="checkbox"/> Wire	<input type="checkbox"/> Plast	<input type="checkbox"/> Automechanika
<input type="checkbox"/> Hannover Messe	<input type="checkbox"/> Enermotive	

fiera, compresa l'assicurazione

- interpretariato.

L'entità del contributo per le imprese beneficiarie ammonta al 50% delle spese sostenute e documentate (al netto di IVA), con i seguenti massimali:

FIERE IN ITALIA:

€ 1.500/impresa

FIERE ESTERE IN EUROPA:

€ 3.000/impresa

FIERE ESTERE EXTRAEUROPA:

€ 4.500/impresa

È fondamentale segnalare al più presto la propria partecipazione come espositore, in maniera da poter essere contattati in tempo utile per la pratica di richiesta contributo.

Invitiamo le imprese a segnalare anche altre fiere di loro interesse, in programma nel secondo semestre 2009, per le quali intendono richiedere il contributo.

Info: dr. Larissa Pirola (lpirola@artigiani.lecco.it) e dr. Fabrizio Pierpaoli (fpierpaoli@artigiani.lecco.it) tel. 0341.250200.

Assegnati oltre 134mila euro nel 2008 con i contributi regionali

66 artigiani in
fiera grazie a
Confartigianato
Imprese Lecco

FIERE PROMOSSE NEL 2008

Fiera	Località	Data	Imprese beneficiarie
MADE EXPO	Milano	5 - 9 febbraio	31
Practical World	Colonia (Germania)	9 - 12 marzo	8
Wire	Dusseldorf (Germania)	31 marzo - 4 aprile	7
BI.MU SFORTEC	Milano	3 - 7 ottobre	20

TOTALE IMPRESE BENEFICIARIE nel 2008: 66

TOTALE CONTRIBUTI EROGATI ALLE IMPRESE nel 2008:

€ 134.817 (al lordo della ritenuta di legge)



Va in onda "Professione artigiano"

"Professione Artigiano": questo il titolo della nuova trasmissione di Confartigianato Imprese Lecco in onda su Tele Unica a partire dal 30 marzo con cadenza quindicinale. Dodici puntate di quindici minuti, il lunedì alle 19,50 e in replica il martedì alle 20,50.

La prima puntata è stata dedicata agli installatori elettrici e termoidraulici, con l'intervento di apertura del presidente Arnaldo Redaelli e i contributi dei presidenti di categoria Francesco Rotta e Vittorino Fenili. Si è parlato di manutenzione di caldaie domestiche, illustrando l'importanza e le diverse fasi di un corretto intervento, e di domotica come nuova frontiera per l'edilizia moderna. "In queste dodici puntate - spiega il direttore Paolo Galbiati (nella foto) - daremo voce alle diverse categorie dell'artigianato, con l'obiettivo di offrire al pubblico una visione aggiornata e ragionata delle diverse attività. Presenteremo le eccellenze, le opportunità per chi volesse intraprendere un'avventura imprenditoriale,



dando il giusto rilievo ai problemi che devono affrontare gli artigiani nella loro quotidianità. Il periodo che stiamo attraversando è difficile per tutti, e questa trasmissione rientra nel novero delle iniziative che stiamo mettendo in campo a sostegno alle imprese. "Professione Artigiano" vuole es-



TELEUNICA

lunedì 13 aprile ore 19.50 replica mercoledì 15 ore 20.50
lunedì 27 aprile ore 19.50 replica mercoledì 29 ore 20.50
lunedì 11 maggio ore 19.50 replica mercoledì 13 ore 20.50
lunedì 25 maggio ore 19.50 replica mercoledì 27 ore 20.50

RADIO CRISTAL

mercoledì - ore 11

frequenze: Lecco 89.4 Mhz; Mandello 95.2 Mhz; Valsassina 89.6 Mhz; Premana 88,3 Mhz; Calolzio 88,1 Mhz

sere infatti anche un'occasione per permettere agli artigiani di valorizzare il loro lavoro, offrendo al pubblico informazioni utili e aggiornate." Anche Radio Cristal ospiterà, fino alla fine di maggio, un appuntamento fisso dedicato a Confartigianato Imprese Lecco, ogni mercoledì alle 11 in diretta.

"La radio e la televisione - prosegue Galbiati - sono i mezzi mediatici più diretti per entrare nelle case e di stimolare confronti di crescita.

Grazie alle trasmissioni di Tele Unica e Radio Cristal la nostra Associazione e i nostri artigiani avranno modo di farsi conoscere in modo ancora più ampio. Forniremo una rassegna delle attività in corso e delle molteplici azioni che svolgiamo sul territorio, stabilendo un contatto diretto sia con i nostri associati sia con gli artigiani che ancora non fanno parte della struttura, ma soprattutto con la cittadinanza".

CONVEGNO • "PROBLEMATICHE FISCALI DELLE IMPRESE ARTIGIANE"

Martedì 7 aprile • ore 20,45
Merate, Sala Civica, via Lombardia

Giovedì 16 aprile • ore 20,45
Lecco, sede via Galilei 1 - sala rossa

PROGRAMMA:

- le novità fiscali per l'anno 2009
- le novità in materia di studi di settore
- le proposte anticrisi di Confartigianato

RELATORI:

Armando Dragoni - Responsabile Fiscale di Confartigianato Lecco
Francesco Chirico - Consulente fiscale di Confartigianato Lecco

INTERVERRANNO:

Arnaldo Redaelli - Presidente Confartigianato Lecco
Paolo Galbiati - Direttore Confartigianato Lecco

La partecipazione agli incontri è gratuita.

Seminario "Decreto Sicurezza"

Martedì 21 aprile ore 20.30
Lecco, sede via Galilei 1 - sala rossa

L'incontro è organizzato in collaborazione con ECONOMIE AMBIENTALI con l'obiettivo di fornire chiarimenti interpretativi e indicazioni sull'applicazione del Decreto sulla Sicurezza, entrato in vigore il 15 maggio 2008, che regola la materia di Igiene, Ambiente e Sicurezza.

PROGRAMMA: • Sintesi del D.Lgs. 81/2008. • Principali obblighi dettati dal D.Lgs 81/08 a carico del datore di lavoro. • Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Relatori di Economie Ambientali Srl: Barbara Mantegazza, Francesca Bellettini.

La partecipazione all'incontro è gratuita, previa prenotazione tramite mail da inviare entro il 17 aprile a: pgrieco@artigiani.lecco.it





Viaggio al centro dell'impresa

DESTINAZIONE

arrivare ad acquisire, attraverso incontri tecnico-pratici, strumenti operativi per ottimizzare le risorse e valorizzare le competenze già presenti in azienda

ITINERARIO

1.a TAPPA: mercoledì 22 aprile dalle 19 alle 22

RAPPORTI CON LE BANCHE E ACCESSO AL CREDITO
GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI: COSA SONO E COME SI APPLICANO

2.a TAPPA: lunedì 18 maggio dalle 17.30 alle 21.30

IL CHECK-UP ECONOMICO DELL'IMPRESAARTIGIANA-1:
Introduzione alla lettura dei dati di bilancio; Usare la contabilità nel controllo di gestione.

2.a TAPPA: mercoledì 20 maggio dalle 17.30 alle 21.30

IL CHECK-UP ECONOMICO DELL'IMPRESAARTIGIANA-2:
I centri di costo; Il budget come strumento di programmazione

4.a TAPPA: mercoledì 17 giugno 2009 dalle 17.30 alle 21.30

STRATEGIE: FIDELIZZARE IL CLIENTE- FARE RETE- RIORGANIZZARE PER COMPETENZE

LE NOSTRE GUIDE:

consulenti aziendali con esperienza di P.M.I.

QUOTE E RIDUZIONI:

1.a tappa:	€ 20 + IVA a partecipante
2.a + 3.a tappa:	€ 80 + IVA a partecipante (totale per entrambi gli incontri, non scindibile)
4.a tappa:	€ 40 + IVA a partecipante
FORMULA ALL-INCLUSIVE:	€ 119 + IVA, anziché € 140 + IVA (sconto del 15%)



IN OMAGGIO

Un caffè con... gli imprenditori: spunti di riflessione (con i relatori del percorso, i responsabili di servizio e i consulenti di Confartigianato Imprese Lecco)

EXTRA

(a pagamento)

possibilità di appuntamenti individuali per consulenze personalizzate

Per informazioni e prenotazioni:
Ufficio Formazione (Matilde Petracca e Larissa Pirola)
lpirola@artigiani.lecco.it



I prossimi corsi in partenza

ESPAÑOL PARA TODOS CORSO DI SPAGNOLO BASE (2ª edizione)

Il corso, della durata di 20 ore con avvio il 19 maggio, si terrà presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco in Via Galilei n. 1 in orario serale (18.30-20.30), con docente madrelingua.

Sono previste le seguenti attività: esercitazioni individuali e di gruppo, correzione dei compiti, lettura di brani di diversa difficoltà, lettura libro in spagnolo con ausilio audio, simulazione dialoghi di vita quotidiana, ascolto di brani musicali in spagnolo, visione DVD in lingua.

Costo: € 155 + IVA a partecipante, comprensivo del libro di testo e del dizionario (la quota viene maggiorata del 20% per i non associati).

Per informazioni: Ufficio Formazione.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE: FORMAZIONE GRATUITA PER I TUTOR E ASSISTENZA INDIVIDUALE

E.L.F.I. sede operativa di Lecco propone anche per il 2009 un'edizione del corso per tutor aziendali nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante, all'interno del progetto provinciale con capofila CFP Clerici. Il percorso formativo obbligatorio, completamente gratuito e della durata di 12 ore, si svolgerà presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco nel mese di maggio.

E' possibile inoltre, ancora per poco, usufruire gratuitamente di una consulenza personalizzata per la stesura e/o integrazione del piano formativo individuale dell'apprendista, che costituisce un



elemento essenziale del contratto di assunzione.

Per maggiori informazioni e prenotazioni: Matilde Petracca, Resp. Uff. Formazione, tel. 0341-250200, mpetracca@artigiani.lecco.it

INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON LA SEDE DI LEGNANO DELL'ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA

1) SALDATURA A FILO MIG/MAG,

SALDATURA OSSIACETILENICA, SALDATURA TIG

Ultima settimana di aprile: test gratuito e non impegnativo circa il proprio livello di preparazione, per una prima valutazione del numero di ore di addestramento verosimilmente necessarie per arrivare all'esame finale (e sapere quindi il costo del corso). Chi non l'avesse già fatto, è pregato di segnalare il proprio interesse entro mercoledì 22 aprile. L'impegno sarà complessi-



vamente di una mezza giornata, comprensiva della trasferta a Legnano e dello svolgimento del test. Si specifica che i partecipanti dovranno portare con sé tuta e scarpe antinfortunistiche.

2) CORSI DI QUALIFICAZIONE SALDATURA POLIETILENE (PE)

Dal 18 al 22 maggio, sempre a Legnano

Per informazioni e iscrizioni: Ufficio Formazione.

Disponibile l'adesivo Cartacquisti



Gli artigiani che gestiscono un punto vendita al pubblico e aderiscono al programma Cartacquisti varato dal Governo possono ritirare alla reception della sede o nelle delegazioni la vetrofania per pubblicizzare l'iniziativa.



1949-2009: sessant'anni di Musav

La Mutua Sanitaria Artigiana (successivamente denominata MU.SA.V.) nasce nel 1949 come strumento mutualistico degli artigiani lecchesi.

Le lacune della legislazione previdenziale di allora e la carenza di forme assistenziali pubbliche nei confronti del lavoro autonomo portò all'attuazione di un esperimento mutualistico sanitario a base artigiana, che in breve tempo raccolse, tra Lecco e Como allora unite, circa 6 mila soci. I promotori furono l'Unione Artigiani di Lecco, oggi Confartigianato Imprese, e le associazioni artigiane comasche.

Con l'avvento della Riforma sanitaria nel 1979 e la scomparsa delle Mutue Volontarie, la MU.SA.V. si è aperta a tutti i cittadini residenti in Lombardia, svolgendo una funzione integrativa al Servizio Sanitario Nazionale.

Il suo obiettivo è provvedere all'assistenza sanitaria, promuovere e agevolare previdenze dirette al miglioramento dell'assistenza sa-

CONVEGNO "QUANDO IL CORPO DICE NO"

Sabato 18 aprile ore 11
sede di Confartigianato Lecco, via Galilei 1
dopo l'Assemblea ordinaria dei soci MUSAV,
in occasione dei festeggiamenti del 60°
anniversario di fondazione, si terrà il convegno

"Quando il corpo dice no"
dedicato al tema delle allergie
e intolleranze alimentari.

Relatori:

dott. Giuseppe Cortona, medico allergologo
sig.ra Piera Stocola, dietista

nitaria, ad integrazione delle assistenze erogate dalla riforma sanitaria nazionale e senza scopo di lucro.

Tra le novità più recenti, l'accordo con "La nostra Famiglia" di Bosisio Parini per prestazioni di psicoterapia e riabilitazione in ambito motorio e logopedico. Una con-

venzione che si aggiunge a quelle già attive con la Casa di cura Mangioni, la Casa di Cura Lecco, il Centro san Nicolò e il laboratorio di analisi Barzanò.

La Musav conta circa oggi 900 iscritti e annualmente eroga oltre 5200 assistenze per prestazioni specialistiche, esami clinici, tera-



pie fisiche e prestazioni odontoiatriche. Le quote di adesione sono assolutamente concorrenziali rispetto ad altre forme assicurative a carattere sanitario (dai 160 ai 260 euro, a seconda dell'età) e garantiscono una pronta ed efficace assistenza con adeguati rimborsi e sovvenzioni ai soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è, da 27 anni, Gianmarco Corno. In segreteria, la signora Maria Teresa Ronchetti.

L'assenza dello scopo di lucro, l'efficienza dimostrata in questi 60 anni, la capacità di innovarsi adattandosi al mutare dei tempi sono la miglior dimostrazione di una presenza sociale e solidale che va sostenuta e valorizzata nell'interesse di tutti.

Publicizza la tua attività sul sito dell'Associazione



Farsi una bella pubblicità e sostenere l'associazione.

Come? Inserendo un banner della vostra attività sulla home page del sito di Confartigianato Imprese Lecco.

Che cos'è un banner? Il banner (in italiano striscia) è una delle forme pubblicitarie più diffuse su internet. È concepito per attrarre visitatori verso il sito dell'inserzionista: cliccando sul banner, si apre immediatamente la relativa pagina web. Il banner verrà inserito nella parte superiore della home page, immediatamente visibile appena si accede alla pagina iniziale di www.artigiani.lecco.it

Come fare? E' sufficiente indicarci quali elementi inserire nel banner (ad esempio una foto, il vostro logo, ecc.), penseremo noi a predisporlo.

Quanto costa? Il costo varia a seconda della misura e del periodo di tempo preferito. Per avere un'idea, inviate una mail di richiesta informazioni a

ufficiostampa@artigiani.lecco.it



Pronti a sfidare la crisi

“Sfidare la crisi”, questo il tema della 10^o Assemblea nazionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese che si è tenuta a Firenze il 6 e 7 marzo scorsi. L'incontro, coordinato dal presidente nazionale Marco Colombo, imprenditore artigiano di Valmadrera eletto lo scorso luglio al vertice del gruppo, ha rappresentato un'occasione di dialogo e confronto con le forze politiche e gli attori dell'economia italiana.

Tre le tavole rotonde organizzate per approfondire altrettanti temi. Dallo stato di salute dell'imprenditoria giovanile italiana alle potenzialità occupazionali dell'artigianato fino ai problemi di accesso al credito.

Temi che Nicola Porro, Vice direttore de “Il Giornale” e moderatore



dell'intera due giorni, ha riproposto in un'intervista al Ministro per la Funzione pubblica, Renato Brunetta, intervenuto per confrontarsi con la platea dei giovani imprenditori di Confartigianato.

Nel corso dell'iniziativa si sono susseguiti gli interventi di Pierferdi-

nando Casini, leader dell'UDC, Mario Baldassarri (PdL), Presidente della Commissione Finanze del Senato, dei deputati Maurizio Del Tenno (PdL), Michele Ventura (PD) e Pina Picerno (PD), e di Matteo Renzi, Presidente della Provincia di Firenze. Non potevano mancare i

massimi esponenti delle parti sociali, il Segretario nazionale della Cisl, Raffaele Bonanni e il Presidente di Confartigianato, Giorgio Guerini, portavoce delle esigenze imprenditoriali italiane nel confronto con il sistema bancario italiano, rappresentato da Roberto Nicastro, Deputy CEO di Unicredit Group, e Daniele Alberani, Presidente di Fedart Fidi.

Come sempre presente anche la numerosa delegazione dei Giovani leccchesi, 25 imprenditori di diverse categorie guidati dalla presidente Silvia Dozio, che ha conquistato la palma di gruppo più numeroso d'Italia. La partecipazione ai lavori del direttore Paolo Galbiati ha dato ulteriore rilievo al valore della rappresentanza.

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE MARCO COLOMBO

“I giovani imprenditori di Confartigianato sono pronti a sfidare la crisi”. Marco Colombo ha scelto queste parole per aprire la sua prima Assemblea da Presidente dei Giovani imprenditori di Confartigianato.

“Siamo pronti, ma non vogliamo essere trattati da imprenditori di serie B o che ci si ricordi della piccola impresa come risorsa del Paese solo in campagna elettorale. Aspettiamo fiduciosi che, dopo i numerosi provvedimenti anticrisi, dopo le banche, l'Alitalia e la Fiat, arrivi anche il momento delle piccole imprese.”

“La crisi può e deve rappresentare un'opportunità. Ma saranno sempre di più le imprese costrette ad uscire dal mercato se non verranno messe in atto politiche di sostegno per la piccola impresa. In primis, una più attenta e coraggiosa politica creditizia. Abbiamo bisogno di misure che favoriscano l'accesso al credito sia per l'imprenditore che vuole investire ed innovare, sia per il giovane che ha una buona idea imprenditoriale ma che non dispone di garanzie reali per avviare l'attività”.

Questo l'appello che Colombo ha rivolto al mondo politico e agli istituti di credito, basato sui risultati del Terzo Osservatorio sull'Imprenditoria Giovanile: “Negli ultimi 3 mesi il 31% dei giovani imprenditori ha riscontrato maggiori difficoltà nei rapporti con le banche. Difficoltà che si manifestano soprattutto con richieste ingiustificate di rientro anticipato degli affidamenti, con l'aumento dello spread sui tassi di interesse, con richieste di maggiori garanzie, con l'allungamento dei tempi delle procedure burocratiche.”

Altro passaggio cruciale del discorso di Colombo è stato quello sulla difficoltà segnalate dai giovani imprenditori di trovare giovani collaboratori da inserire in azienda: “Anche l'Osservatorio sull'Imprenditoria giovanile di quest'anno conferma, pur in un momento di crisi, la diffi-

coltà di reperire un addetto su tre. Abbiamo bisogno di ridare valore sociale e dignità al 'saper fare'. Anche per dare una risposta all'emergenza manodopera nelle nostre imprese. Bisogna colmare la distanza che oggi divide il sapere dal saper fare, la conoscenza teorica dalle competenze tecniche e pratiche. Per questo chiediamo di innalzare la qualità della formazione e di prevedere efficaci forme di alternanza scuola-lavoro. Le imprese, ed in particolare i giovani imprenditori, non vogliono privilegi o aiuti.

Vogliamo solo poter lavorare, poter aver accesso al credito, poter essere liberi da quei vincoli che comprimono la nostra capacità competitiva, la nostra creatività, la libertà di fare impresa, la fierezza di sentirci artigiani”.



Pronti i tariffari 2009 estetiste e acconciatori



I listini da esporre al pubblico sono disponibili gratuitamente per tutti gli associati

Il Comitato direttivo della categoria acconciatori ed estetiste si è recentemente riunito per determinare le nuove tariffe del settore. Tenendo conto del particolare momento di crisi, il listino estetiste è rimasto invariato rispetto al 2008, mentre il listino acconciatori ha subito alcuni leggeri ritocchi in alcune voci.

I nuovi tariffari sono disponibili, come sempre gratuitamente, presso i nostri uffici di Lecco e Le Delegazioni e hanno validità dal 1 aprile 2009. Raccomandiamo gli associati di attenersi scrupolosamente a quanto indicato, a tutela degli interessi della categoria. I Listini sono stati depositati presso la Camera di Commercio di Lecco per gli usi consentiti dalla legge.



CRT, rinnovate le cariche

Si è tenuta il 24 febbraio scorso l'Assemblea del Consorzio Radio-Video Tecnici "CRT". Nella relazione al bilancio consuntivo 2008, il presidente Paolo Brivio (nella foto) ha illustrato l'attività svolta lo scorso anno, tracciando un bilancio dell'ultimo triennio nel corso del quale il Consorzio ha implementato le proprie molteplici attività nel settore tecnico radiotelevisivo. L'Assemblea ha quindi proceduto a rinnovare le cariche sociali per il triennio 2009-2011.



Paolo Brivio, della "Elettrica Brivio" di Lecco, è stato confermato alla presidenza, così come Lino Manzoni alla vicepresidenza. Il Comitato Direttivo vede riconfermati Pasquale Borgetti, Mario Colombo, Roberto Ferrari e Paolo Oddo, ai quali si è aggiunto Oscar Bonfanti. Nel Collegio dei Sindaci riconferma per Francesco Chirico (presidente), Mansueto Locatelli, Franco Todeschini (effettivi) e Francesco Rotta (supplenti).

Entra a far parte del Collegio, in qualità di supplente, Mario Castagna. Il Consorzio, che opera in sintonia con Confartigianato Imprese Lecco da oltre 30 anni, si occupa dell'irradiazione dei segnali televisivi e radiofonici nazionali sulla città di Lecco e dintorni. Fra le attività svolte con successo e competenza tecnica dal CRT vi è quella di provvedere, attraverso il ripetitore di Pian Sciresa, a garantire una ricezione ottimale delle trasmissioni delle emittenti pubbliche e private, con particolare attenzione alle nuove tecnologie del digitale terrestre.

I pittori edili si aggiornano



Si è svolto lo scorso 19 febbraio in sede un interessante incontro gratuito organizzato dalla categoria dei Pittori Edili al quale hanno partecipato una trentina di associati.

L'appuntamento, reso possibile grazie alla disponibilità della ditta Kerakoll, ha toccato diversi temi: il degrado delle facciate, il ripristino del calcestruzzo, la rasatura dei fondi, la decorazione e la protezione delle superfici.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle occasioni d'incontro promosse dal direttivo presieduto dal presidente Mario Scaccabarozzi e rivolte a tutti i pittori quale completamento e arricchimento della propria figura professionale nell'ottica di un costante aggiornamento.



In distribuzione i bollini blu 2009

Per le autofficine che hanno presentato apposita autocertificazione per la campagna controllo gas di scarico 2009 all'Amministrazione Provinciale di Lecco e che provvedono ai controlli rilasciando la strisciata ed il documento fiscale sono disponibili i BOLLINI BLU 2009 (NORMALI E REVISIONI).

L'Associazione, anche a seguito delle segnalazioni della categoria, ha ritenuto opportuno provvedere, in pieno accordo con l'amministrazione provinciale, alla stampa delle vetrofanie per sostenere la campagna. Gli ultimi bollini blu distribuiti sono stati quelli per la Campagna 2006 e la loro eliminazione è senz'altro uno dei motivi della caduta delle richieste di controllo dei gas di scarico. La mancanza del bollino dal 2007 ha indotto infatti molti automobilisti a pensare che fosse cessato l'obbligo del controllo dei gas.

I bollini potranno essere riti-

Officine, alle autorizzazioni ci pensiamo noi

Come per gli anni scorsi, le autofficine interessate ad effettuare i controlli devono presentare una autocertificazione in Provincia. La presentazione della autocertificazione è condizione indispensabile per poter partecipare alla campagna controllo gas di scarico 2009, che prevede la consegna agli automobilisti del documento attestante la regolarità delle emissioni dei gas di scarico (con data e timbro autofficina) e del documento fiscale attestante il corrispettivo (€ 12 per unica alimentazione e € 16 per doppia alimentazione, IVA compresa).

Le condizioni fondamentali per il rilascio della autorizzazione (che ha validità di tre anni) sono:

- presenza di regolare contratto di manutenzione dell'apparecchiatura per i controlli
- custodia del libretto metrologico
- taratura annuale dello strumento

Le autocertificazioni sono soggette a sanzioni penali nel caso di discordanza di quanto dichiarato, per cui è bene verificare con precisione la presenza dei referti di taratura e del libretto metrologico nella documentazione aziendale, anche in considerazione del fatto che sono possibili controlli a campione delle attrezzature da parte della ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente).

Per gli associati, Confartigianato Imprese Lecco provvederà ad inoltrare le domande direttamente alla Amministrazione Provinciale di Lecco. **Rivolgersi al nostro Ufficio Ambiente, Marco Bonacina 0341.250200, con la fotocopia del documento di identità (fronte e retro) e dei libretti metrologici.**



rati, presso gli uffici della sede (Ufficio Ambiente - Marco Bonacina tel. 0341.250.200) o presso le delegazioni (in questo caso, dopo averli richiesti alla sede di Lecco).

L'iniziativa è stata decisa dalla no-

stra Associazione con l'obiettivo di offrire un buon servizio sia alle nostre autofficine, sia agli automobilisti. Le attuali disposizioni non prevedono infatti l'obbligo di rilascio ed esposizione del bollino blu. I bollini marcati "Autofficina associata Confartigianato Imprese Lecco"

permettono di avere immediata certezza dell'avvenuto controllo dei gas di scarico e consentono all'automobilista di esibire sul parabrezza la prova di aver rispettato un obbligo di legge, con un immediato riscontro della scadenza successiva.

Autoriparatori indipendenti con Newpower

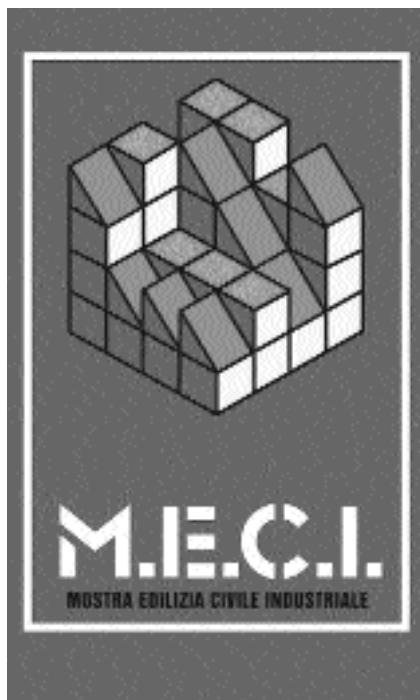
Lo scorso 12 marzo si è tenuto in sede un incontro di aggiornamento delle imprese di autoriparazione aderenti alla rete Newpower. All'ordine del giorno la situazione dello sviluppo a livello nazionale della rete e l'illustrazione nuovi servizi.

Da un triennio 22 autoriparatori lecchesi associati fanno parte del sistema Newpower con l'obiettivo di aggregare le imprese Confartigianato in un cartello indipendente dai concessionari, dai ricambisti, dai distributori.

Alla serata ha partecipato il dott. Giuliano Mancini - nella foto con il presidente di categoria Maurizio Mapelli - che ha relazionato sulle nuove convenzioni Newpower e ha ribadito l'importanza di essere "gestori della propria attività" in un periodo che vede moltiplicarsi i tentativi di limitazione dell'autonomia imprenditoriale da parte delle case automobilistiche e delle compagnie assicuratrici.



60 miliardi di euro per rilanciare l'edilizia



Si è tenuta dal 20 al 22 marzo, a Lariofiere di Erba, la XXVI edizione di MECI, il salone dell'edilizia civile e industriale, con un dato sull'affluenza del pubblico che conferma i numeri dello scorso anno con circa 16 mila presenze.

E' stata una MECI ricca di contenuti, che ha confermato la volontà dell'edilizia lariana di stare al passo con la mutata domanda della società in tema di abitazione e delle nuove esigenze legate alla sostenibilità ambientale, oltre che di procedere nel cammino per rendere i cantieri sempre più sicuri, richiamando giovani nel settore. Nell'ambito della manifestazione sono emersi anche una serie di segnali positivi per il futuro che rappresentano una iniezione di fiducia per le imprese e gli operatori.

Ci riferiamo alle anticipazioni del Sen. Mario Mantovani, sottosegretario alle Infrastrutture con delega all'Edilizia e al Piano casa, intervenuto a Erba illustrando quella che è stata definita la più straordinaria operazione di rilancio del settore edilizio dai tempi del dopoguerra, che

mobilerà almeno 60 miliardi di Euro. Mantovani ha confermato l'imminente varo da parte del Governo di un pacchetto straordinario di misure legislative e finanziarie per favorire in tempi rapidi la ripresa del settore e, con esso, dell'intera economia.

Due i provvedimenti in cui si articola l'operazione. Intanto un decreto legge immediatamente operativo, contenente le misure necessarie per far sì che il piano produca i suoi primi effetti nel giro di pochissimi mesi, mentre per ragioni costituzionali si faranno confluire le modifiche al testo unico dell'edilizia e al codice dei beni culturali in un apposito disegno di legge.

Il decreto legge prevede un ampliamento fino al 20 per cento degli edifici, sia residenziali che produttivi: in questi ultimi il limite massimo si calcolerà sulla parte coperta. Inoltre darà la possibilità di demolire edifici di nessun pregio anteriori al 1989 e di ricostruire ampliando la volumetria fino al 30 per cento, con un bonus ulteriore in caso di risparmio energetico.

Studi di settore, le prime ipotesi di correttivi anticrisi

Il 4 marzo si è tenuto presso la SOSE (società per gli studi di settore) un forum, che ha visto la partecipazione del Direttore dell'Accertamento dell'Agenzia delle Entrate, dott. Luigi Magistro, dell'amministratore delegato SOSE S.p.A., dott. Brunello e dei responsabili fiscali delle 5 Organizzazioni della piccola impresa (Confartigianato, C.N.A., Casartigiani, Confesercenti e Confcommercio), per analizzare le ipotesi di correttivi che saranno introdotti negli studi di settore al fine di rendere, i medesimi, aderenti alla realtà economica del 2008.

Il Direttore dell'Accertamento ha ribadito l'impegno dell'Agenzia delle Entrate a tenere presenti, in sede di contraddittorio, le specifiche situazioni emergenti dalla crisi ed ha ricordato la mancanza di qualsiasi obbligo, da parte dei contribuenti, di adeguarsi al risultato degli studi nell'ipotesi in cui il contribuente non si riconosca nel risultato dello strumento.

Il dott. Brunello, dopo aver ricordato le iniziative attivate per l'acquisizione delle informazioni utili a monitorare la crisi nei settori e nei territori, in particolare l'invio dei questionari per il monitoraggio della crisi che si conclu-

derà nel giro di pochi giorni, ha illustrato le quattro tipologie di correttivi che sono allo studio:

- correttivi relativi al carburante e alle materie prime da applicare in alcuni settori (in particolare: agenti di commercio e trasporti);
- correttivi specifici per mantenere la rappresentatività degli studi in altri settori (in particolare: commercio al dettaglio di abbigliamento e calzature);
- correttivi congiunturali individuali che interessano tutti gli studi di settore;
- interventi di sterilizzazione sugli indicatori di normalità economica (in particolare per quegli indicatori, come l'indice di rotazione del magazzino, o la resa per addetto, che sono più influenzati dalla rigidità di alcuni costi come quello di acquisto delle merci e quello del personale).

Il lavoro di analisi che proseguirà per tutto il mese di marzo dovrebbe permettere, inoltre, di individuare una quinta tipologia di interventi correttivi.



Consorzio C.En.P.I., una formula vincente

Sul finire dello scorso anno, il consorzio Cenpi ha provveduto a rinnovare il contratto di fornitura di energia elettrica per il suo portafoglio clienti.

Nel 2008 tale portafoglio era costituito da circa 2400 aziende per un consumo complessivo 2008 di quasi 300.000.000 di kwh.

Questo grande quantitativo di energia elettrica ci ha permesso di sottoscrivere ancora un contratto a condizioni molto vantaggiose. Viste le buone condizioni economiche, l'ottimo lavoro svolto nel corso dei due precedenti anni di fornitura e l'attenzione alle nostre esigenze dimostrata, abbiamo rinnovato il contratto con MPE Energia Spa.

Le offerte 2009

Per il 2009 MPE, un giorno al mese, ci metterà a disposizione un referente per risolvere tutte le problematiche complesse che non si possono risolvere via telefono o mail. Vista la scarsa attenzione dei vari operatori del mercato elettrico alle esigenze del cliente finale (si vedano le risposte dei numeri verdi) questo ci sembra un aspetto molto importante. Oltretutto il referente MPE è un nostro ex collega di Confartigianato che quindi è molto attento alle nostre richieste e conosce bene la realtà artigiana.

All'inizio del 2009 MPE Energia Spa è stata acquisita dal colosso



energetico tedesco E.ON. Questa acquisizione da parte di mani tedesche rafforza l'immagine di solidità, serietà e sicurezza del nostro partner.

A fianco di tale contratto abbiamo sottoscritto anche un secondo accordo con una nuova società, la Eneco Energia spa, con sede a Bolzano, del gruppo Edison.

Questo nuovo rapporto va a sostituire quello con Energrid Spa che non è più stato rinnovato a causa delle condizioni poco vantaggiose.

I due fornitori ci mettono a disposizione una serie di offerte molto variegata. Chi volesse avere maggiori dettagli non esiti a contattarmi.

I risparmi del 2008

In questi giorni si sente parlare

sempre con maggior frequenza di diminuzione dei prezzi dell'energia elettrica.

Questi ribassi avvengono rispetto ai prezzi indicizzati di fine 2008 che erano saliti alle stelle, in alcuni casi la tariffa delle ore di punta aveva superato i €/mwh 140.

Contrariamente l'offerta del nostro Consorzio per il 2008 prevedeva un prezzo fisso che non ha subito alcun aumento e quindi non può avere la stessa discesa.

Nel 2008, grazie all'offerta a prezzo fisso, abbiamo conseguito un risparmio sul prezzo di acquisto dell'energia vicino al 20% rispetto alle tariffe fissate dall'AEEG e del 15% circa rispetto all'offerta indicizzata.

Attenzione al contatore

Raccomando di effettuare periodicamente le letture del contatore, in modo da avere a disposizione i

consumi per poter verificare quanto viene addebitato dal proprio fornitore, il quale non ha nessun mezzo per verificare la correttezza delle letture che gli vengono trasmesse dal distributore, che per la nostra zona è Enel Distribuzione spa. L'ideale sarebbe di fare la lettura una volta al mese, nei primi giorni del mese, e rilevare il dato relativo alla "lettura precedente" che fa riferimento alla lettura memorizzata dal contatore alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese precedente. Questo è il dato che dovrebbe essere comunicato da Enel Distribuzione al fornitore di competenza.

Allarme truffe

Attenzione anche alle offerte fatte sul mercato libero. Spesso mi vengono segnalati comportamenti scorretti da parte di vari agenti. Le ultime truffe riguardano l'offerta di un prezzo unico anche in presenza di consumi su fasce orarie, quando invece sulla stessa offerta commerciale sta scritto nero su bianco che in presenza di consumi sulle fasce orarie si applicano tariffe differenziate. Infine mi è stato segnalato che alcuni agenti affermano di avere una convenzione con Confartigianato.

Non è vero: le nostre convenzioni vengono proposte solo da funzionari di Confartigianato.

**Info: Emanuele Pensotti,
0341.890370,
epensotti@artigiani.lecco.it**

Il sito della tua Unione

www.artigiani.lecco.it

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de "L'artigianato lecchese" sono scaricabili da internet (file Adobe Acrobat) nella sezione "ufficio stampa"

Energia, le richieste di Confartigianato

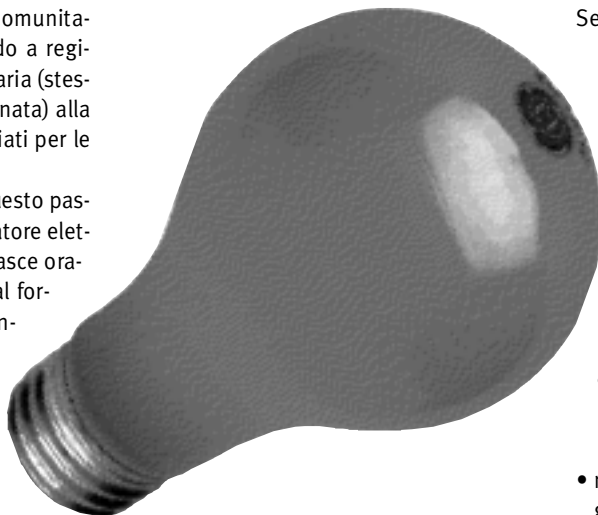
Come è noto, in seguito al recepimento da parte dell'AEEG di una direttiva comunitaria, sta progressivamente entrando a regime il passaggio dalla tariffa monoraria (stessa tariffa per tutte le ore della giornata) alla tariffa multioraria (prezzi differenziati per le varie fasce orarie della giornata).

Presupposto indispensabile per questo passaggio è che sia installato un contatore elettronico abilitato alla telelettura a fasce orarie e che il distributore trasmetta al fornitore di competenza i dati di consumo suddivisi per fasce orarie.

Ove questo dato fosse stato disponibile il passaggio alla tariffa multioraria è stato applicato dai vari fornitori del mercato libero dall'1 aprile 2008.

Questo passaggio, per la maggior parte degli artigiani che consumano principalmente di giorno, ha portato ad un aggravio della bolletta dell'energia elettrica del 10-15%.

Confartigianato ha prontamente reagito contro questa modifica, e dopo una lunga battaglia ha ottenuto un regime transitorio, valido per tutto il 2009, che prevede uno sconto di € 4,82 sul prezzo dell'energia consumata di giorno ed un aggravio di spesa i



€ 4,35 per la notte, quando si consuma poco o nulla.

Questo importo viene chiamato CORRISPETTIVO DI GRADUALITÀ e viene riconosciuto da Terna al fornitore di competenza, che dovrebbe poi riconoscerlo al cliente finale. Non vi è un obbligo per il fornitore di riconoscerlo al cliente finale, quindi è necessario verificare che nel contratto sia precisata questa clausola.

Oltre a questa dura battaglia il nostro presi-

dente Guerrini in una recente audizione al Senato ha ribadito alcuni importanti presupposti per il rilancio dell'economia delle nostre imprese:

- diminuzione dei prezzi dell'energia: in Italia paghiamo il 36% in più rispetto alla media dei paesi UE;
- trattamento fiscale più equilibrato: le piccole e medie imprese pagano un prezzo dell'energia del 27% più alto delle grandi a causa di una diversa imposizione fiscale;
- eliminazione dell'iva sugli oneri generali di sistema, sulle accise e sulle addizionali;
- maggiore concorrenza e soprattutto maggiore trasparenza sul mercato libero come avviene per il mercato domestico;
- maggiori obblighi in capo ai distributori nella comunicazione delle letture dei contatori per eliminare il fenomeno dei conguagli. Di recente il principale distributore è stato multato dall'Autorità Antitrust per non aver effettuato le letture obbligatorie.

Info: Emanuele. Pensotti, 0341.890370, epensotti@artigiani.lecco.it

AMBIENTE / Il provvedimento riguarda le aziende con attività a ridotto inquinamento

In seguito all'entrata in vigore della DGR 8/8832 ("Linee guida alla Province per l'autorizzazione generale di impianti e attività a ridotto impatto ambientale"), le Province, quali autorità competenti in materia di emissioni, dovranno deliberare entro il 1° giugno 2009 le autorizzazioni in via generale tramite la pubblicazione di proprie Deliberazioni di Giunta Provinciale.

Pertanto TUTTE LE AZIENDE in possesso di autorizzazione all'emissione per attività A RIDOTTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO, nel momento in cui entreranno in vigore le Deliberazioni di Giunta Provinciale, dovranno verificare se la propria attività rientra nelle 35 attività per cui è prevista l'autorizzazione in via generale:

- se l'attività risulta essere conforme ai

Rinnovo "Emissioni in atmosfera"

nuovi allegati tecnici, si procederà con la presentazione della pratica di rinnovo ENTRO 60 GIORNI dalla data di entrata in vigore della DGP;

- se l'attività risulta essere compresa nelle 35 attività considerate a ridotto inquinamento atmosferico ma gli impianti installati non rispondono ai nuovi allegati tecnici si procederà come al punto A e con la presentazione di un progetto di adeguamento da realizzare entro un anno;

- se l'attività NON risulta compresa nelle 35 attività considerate a ridotto inquinamento atmosferico sarà OBBLIGATORIO presentare AUTORIZZAZIONE in forma ORDINARIA

Attualmente solo la provincia di Milano ha già emesso propria delibera (n. 53 del 19/2/2009). Pertanto le attività presenti in tale provincia, in possesso di autorizzazioni all'emissioni attraverso le DGR 7/2663 del 2000 e DGR 6/27947 del 1997 per emissioni a ridotto inquinamento, sono tenute a presentare domanda di rinnovo entro il 23 aprile 2009.

Info: Economie Ambientali srl - 0341.286741 - sicurezza@economieambientali.it



RAEE - Convenzione raccolta tubi fluorescenti

Confartigianato Imprese Lecco ha sottoscritto una convenzione per la raccolta e lo smaltimento dei tubi fluorescenti-neon con la ditta IL TRASPORTO SpA di Perego (impianto RAEE di Calco).

A seguito dell'introduzione dell'eco-contributo RAEE, siamo attualmente nella situazione che dobbiamo sostenere i soli costi puri della raccolta, trasporto e gestione amministrativa (molti ricorderanno i prezzi di smaltimento di una volta, attorno alle 3000 lire al chilo).

TIPOLOGIE

- tubi fluorescenti lineari e non
- lampade fluorescenti compatte non integrate
- lampade fluorescenti compatte integrate a risparmio energetico
- lampade a scarica di alta intensità, ad alta e bassa pressione

N.B. Sono escluse lampade ad incandescenza, lampade alogene e punti luce a led.

SERVIZIO RITIRO

E' necessario trasmettere a Confartigianato Imprese Lecco il modulo di adesione al servizio. Successivamente le imprese invieranno al TRASPORTO SPA la scheda di richiesta prelievo o consegna diretta.



COSTI

Per il servizio di ritiro /trasporto ed emissione del formulario trasporto rifiuti:

- sino a 150 lampade: € 105
- da 150 a 250 lampade: € 150
- oltre 250 lampade verrà effettuato un sopralluogo per offerta specifica

Consegna diretta da parte dell'impresa al Centro Raccolta RAEE di Calco: € 35,00

IVA esclusa. Pagamento a mezzo RIBA a 30 gg dalla data di emissione formulario.

CONFEZIONAMENTO

I tubi possono essere raggruppati

in fasci con nastro adesivo. Esiste anche la possibilità di fornitura di apposito contenitore con coperchio ai seguenti prezzi:

- noleggio: € 120 annuale
- vendita: € 400

OBBLIGHI PER LE IMPRESE PRODUTTRICI

- tenuta del registro di carico e scarico rifiuti vidimato.
- compilazione della denuncia MUD al 30 aprile di ciascun anno per rifiuti pericolosi CER 200121.
- emissione del formulario trasporto rifiuti vidimato che sarà fornito e compilato dalla ditta IL TRASPORTO

OBBLIGHI PER LE IMPRESE PRODUTTRICI CON TRASPORTO IN PROPRIO

Per tutti i casi di trasporto in proprio dei tubi fluorescenti con mezzi dell'impresa, sia per trasporto da cantiere a sede, sia per il trasporto diretto al centro RAEE di Calco:

- tenuta del registro di carico e scarico rifiuti vidimato ;
- compilazione della denuncia MUD al 30 aprile di ciascun anno per rifiuti pericolosi CER 200121 ;
- emissione del formulario trasporto rifiuti vidimato ;
- possesso dell' autorizzazione rilasciata dall'Albo Gestori CCIAA Milano per il trasporto in proprio di rifiuti (in questo caso, di rifiuti pericolosi con il limite di 30 Kg al giorno. A titolo esemplificativo, 1 tubo neon da 150 cm ha un peso di circa 0.2 Kg per cui 30 kg sono pari a circa 150 pezzi).

I moduli di adesione alla convenzione e i formulari di richiesta di intervento per il ritiro del materiale sono disponibili presso l'Ufficio Ambiente (Marco Bonacina – mbonacina@artigiani.lecco.it), che può inoltre fornire qualsiasi chiarimento in merito.

SERVIZI ALLA PERSONA / CONVENZIONE RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI

Con riferimento agli obblighi previsti dal decreto 254/03 per quanto concerne i RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI (taglienti monouso quali aghi, lamine, rasoi e similari utilizzati sulla cute).

Confartigianato Imprese Lecco ha rinnovato la convenzione con SILEA e ILTRASPORTO per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti stessi. La Convenzione prevede lo svolgimento dei seguenti servizi:

- consegna del contenitore per la raccolta dei taglienti
- compilazione del formulario per il trasporto dei rifiuti
- raccolta e trasporto dei rifiuti alla SILEA (Valmadrera).

Il costo del servizio è rimasto invariato a € 50 + iva e viene svolto me-

dante la ditta "IL TRASPORTO" (Perego).

Vi ricordiamo inoltre che è necessario, ai fini di una corretta gestione dei taglienti, nel rispetto del decreto 254/03, provvedere a mantenere aggiornato il Registro di carico e scarico vidimato e presentare la Dichiarazione annuale dei rifiuti entro il 30 aprile. Per gli associati a Confartigianato Imprese Lecco viene redatta tramite Economie Ambientali, previo appuntamento allo 0341/286741. Attenzione infine alle sanzioni piuttosto salate (da 2.582 a 15.493 €).

L'Ufficio Ambiente della sede (Marco Bonacina 0341.250200) è a disposizione per informazioni in merito all'adesione alla Convenzione e per la fornitura dei registri vidimati alla CCIAA.



Formulari e trasporto in proprio dei rifiuti

FORMULARIO TRASPORTO RIFIUTI

È obbligatorio utilizzare il Formulário di identificazione dei rifiuti per qualunque tipo di rifiuto trasportato, compresi i rifiuti provenienti da attività di manutenzione (esempio: installatori). L'esenzione dall'uso del formulario è prevista: per i ritiri porta a porta effettuati direttamente dal servizio Comunale e per il trasporto di rifiuti non pericolosi che non superi i 30 Kg. o litri, ma solo se in modo occasionale e saltuario, intendendo con questa formulazione un evento non prevedibile per cui l'esenzione sarà applicabile solo in casi più unici che rari.

Uno o due trasporti all'anno alla piazzola ecologica, ad esempio di rifiuti da imballaggi non superiori ai 30 kg, pur essendo un evento non frequentissimo, è di fatto prevedibile e richiede pertanto l'uso del formulario. **Il formulario deve essere vidimato all' Ufficio del Registro o alla CCIAA senza alcuna spesa o bollo.**

La sanzione per la mancata emissione del formulario o compilazione errata e/o incompleta varia da 1600 € a 9300 €.

ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI

È obbligatoria l'iscrizione all'Albo



Gestori Ambientali per tutte le aziende che trasportano da sé (in proprio) rifiuti non pericolosi e pericolosi (fino a 30 Kg. per questi ultimi), per qualunque destinazione: discariche, smaltitori o la sede dell'impresa che effettua manutenzioni quale trasporto dal cantiere. Alcuni esempi di attività con possibile attività di trasporto in proprio:

- ▶ **EDILIZIA** rifiuti da demolizione e scavi
- ▶ **INSTALLATORI ELETTRICI / IDRAULICI** rifiuti da imballaggio, caldaie, quadri elettrici, lampade neon e rottami vari

Registro rifiuti da vidimare alla CCIAA

Il registro di carico e scarico dei rifiuti deve essere vidimato dalla Camera di Commercio. Confartigianato Imprese Lecco eroga il servizio di fornitura e e vidimazione dei registri con la seguente modalità:

- consegna all'ufficio Ambiente della sede di Lecco, anche tramite delegazioni, l'attestazione in originale (non la ricevuta) del versamento di **euro 25,00 = effettuato sul conto corrente postale n. 19415223** intestato alla Cciaa di Lecco – causale Vidimazione registri rifiuti (bollettino a 3 facciate).

Le imprese che hanno in uso registri vidimati dall'ufficio del registro possono utilizzarli sino ad esaurimento.

Informazioni Marco Bonacina, tel. 0341.250200.

- ▶ **GIARDINIERI** rifiuti da taglio e potature
 - ▶ **METALMECCANICI** rifiuti costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi
 - ▶ **MATERIE PLASTICHE** scarti e sfridi
 - ▶ **LEGNO** scarti e sfridi - ingombranti
 - ▶ **AUTORIPARATORI** pneumatici
 - ▶ **VARIE** rifiuti costituiti da imballaggi in carta-cartone-plastica-ferro-gomma-legno-vetro.
- L'iscrizione comporta un versamento di € 50 annuali alla Sezione dell'Albo presso la CCIAA di Milano, 168 € di tasse concessione per il rilascio dell'autorizzazione, e diritti di segreteria pari a 10 €.
- La domanda prevede inoltre la comunicazione dei seguenti dati: natura dei rifiuti prodotti (codici europei) e targa dei mezzi utilizzati. La sanzione prevista è l'ammenda da 2.600 a 26.000 € o l'arresto da 3 mesi a 1 anno o per trasporto di rifiuti non pericolosi, da 6 mesi a 2 anni per trasporto di rifiuti pericolosi.
- Informazioni di carattere generale: sede Confartigianato, Marco Bonacina.**
- Svolgimento pratiche: Economie Ambientali previo appuntamento allo 0341.286741.**

SINTESI DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI RIFIUTI

Tipologia del rifiuto	Fino a 30 Kg.	Oltre i 30 Kg.	Iscrizione Albo Gestori Trasporto conto proprio	Formulario	Registro Produttore (2)	MUD Produttore fino a 10 dipendenti	MUD Produttore oltre i 10 dipendenti	Registri e MUD Trasportatore dei propri rifiuti
Non pericoloso	X		SI	SI (1)	SI	NO	SI	NO
Non pericoloso		X	SI	SI	SI	NO	SI	NO
Pericoloso	X		SI	SI	SI	SI	SI	SI
Pericoloso		X	Trasporto con ditta autorizzata perché il quantitativo supera i 30 kg/litri	SI	SI	SI	SI	SI

1) per le rarissime esenzioni dalla compilazione del formulario trasporto si veda il testo in alto.

2) esclusi i rifiuti da demolizione e scavi per l'edilizia



Rifiuti, le scadenze del 30 aprile

MUD Denuncia annuale dei rifiuti

La denuncia annuale del MUD, scadente il 30 aprile p.v. è obbligatoria per:

- a) chiunque effettua ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI a titolo professionale;
- b) i PRODUTTORI DI RIFIUTI PERICOLOSI
- c) le imprese e gli enti PRODUTTORI INIZIALI di rifiuti NON PERICOLOSI con PIU' DI DIECI DIPENDENTI;
- d) COMMERCianti E INTERMEDIARI DI RIFIUTI
- e) le imprese e gli enti che effettuano OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI;
- f) i consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti

Diritto annuale CCIAA: Trasporto conto proprio di rifiuti RIFIUTI

Le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, presso la CCIAA di Milano, per il trasporto di propri rifiuti non pericolosi e pericolosi fino a



30 Kg/giorno devono corrispondere un diritto annuale di iscrizione.

Diritto annuale

L'importo da versare è di 50 € e deve essere effettuato entro il 30 aprile 2009 sul CC postale n. 54828207 intestato all'Albo Gestori Ambientali presso CCIAA MILANO. Non deve essere spedita all'Albo l'attestazione di versamento, ma conservata. Il mancato pagamento del diritto annuale comporta la sospensione dell'iscrizione agli organi di controllo.

Non devono effettuare il versamento entro il 30 aprile le imprese che

hanno presentato nuova domanda all'albo dal 1 gennaio 2009 ad oggi e che pertanto hanno già versato il diritto per il 2009.

Variazioni

Ricordiamo inoltre che eventuali variazioni all'albo devono essere comunicate all'Albo entro 30 giorni mediante l'apposito modulo disponibile presso i nostri uffici o il sito www.mi.camcom.it

IMPRESE ISCRITTE PRIMA DEL 13 FEBBRAIO 2008:

per variazioni di denominazione, ragione sociale, forma giuridica, sede dell'impresa e rappresentanti.

IMPRESE ISCRITTE DOPO IL 13 FEBBRAIO 2008:

per variazioni di denominazione, ragione sociale, forma giuridica, sede dell'impresa, rappresentanti, variazioni dell'attività, codici CER rifiuti e mezzi di trasporto.

La stessa comunicazione deve essere trasmessa per la cessata attività.

Redazione piano gestione solventi

Soggetti interessati: pulitintolavanderie (D.M. 16/1/04 e DGR n. 7/20138)

Documenti necessari: rapporti giornalieri e mensili di attività del 2008, fatture di acquisto dei solventi in cui si rileva il nominativo del fornitore nonché il quantitativo di solvente acquistato, giacenze solvente del 2007, quantitativo del solvente in giacenza al 31/12/2008

Il MUD e il Piano solventi vengono compilati da ECONOMIE AMBIENTALI LECCO, v.le Dante 14. Per appuntamento tel. 0341.286741.

Info generali: Marco Bonacina, Ufficio Ambiente, 0341/250200, mbonacina@artigiani.lecco.it

VALUTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Attenzione alla schiena!

I disturbi muscolo scheletrici costituiscono una delle principali cause di assenza dal lavoro per malattia. Tali patologie interessano in particolare muscoli, ossa, articolazioni, tendini: le sedi più colpite sono la schiena e gli arti superiori.

Come previsto dal D.Lgs. 81/2008, i datori di lavoro hanno l'obbligo di valutare se nella propria attività vi siano lavoratori esposti al rischio di movimentazione manuale dei carichi (MMC).

Per MMC s'intende qualsiasi operazione di trasporto, sostegno, sollevamento, deposizione, spinta, trazione di un carico che, per CARATTERISTICHE (peso, dimensione, stabilità, ecc.) o in conseguenza delle CONDIZIONI ERGONOMICHE SFAVOREVOLI, comporti rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico.

Si precisa che i lavoratori esposti al rischio di MMC devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria (medico competente).

Info: Economie Ambientali srl - Tel: 0341.286741 - sicurezza@economieambientali.it

Secondo i dati UE:

- il 24% dei lavoratori soffre di mal di schiena
 - il 22% ha dolori muscolari
 - il 62% di lavoratori svolge operazioni ripetitive con mani o braccia
 - il 46% lavora in postazioni stancanti o addirittura dolorose
 - il 35% trasporta o movimenta abitualmente carichi pesanti
- Secondo i dati nazionali, i disturbi e le malattie acute e croniche alla schiena sono sempre più frequenti. Dal 2001 al 2005 i nuovi casi denunciati all'INAIL sono stati 2500.



Progetto Spraint, c'è tempo fino a giugno

Sono stati riaperti i termini per la partecipazione al "Progetto SPRINT" - Sostegno ai PROCESSI di Innovazione INTEGRATA

Al Bando, pubblicato sul B.U.R.L. n. 36 del 1 settembre 2008, avevano aderito 31 imprese su 50 previste. Essendoci quindi ancora disponibilità economica per supportare altre 19 imprese, vengono riaperti i termini, con lo scopo di ovviare a una delle maggiori difficoltà che le imprese artigiane devono affrontare nel percorso verso l'innovazione, cioè la mancanza, al loro interno, di competenze specifiche relative a tale tematica.

SOGGETTI BENEFICIARI

Esclusivamente imprese artigiane che hanno già avviato un percorso di crescita e innovazione tramite partecipazione a progetti finanziati nell'ambito della Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO

Il progetto offre alle imprese partecipanti la consulenza di un Mediatore Temporaneo di Innovazione (MTI), figura professionale appositamente formata per affiancare e supportare l'imprenditore nelle attività strettamente correlate alla realizzazione di un progetto di innovazione, come:

- analisi di bisogni/potenzialità dell'impresa
- definizione degli obiettivi del progetto
- programmazione delle attività previste
- ricerca e selezione di centri di competenza/di ricerca, in grado

di fornire supporto tecnico/scientifico nell'attuazione del progetto

- gestione economico-finanziaria degli investimenti.

Sarà comunque l'imprenditore stesso a individuare gli ambiti in cui richiedere il supporto del MTI, per un minimo di 5 giornate e un

massimo di 20 giornate in azienda. Il beneficio è erogato nei limiti previsti dal Regolamento De Minimis, con l'importo del contributo calcolato forfetariamente pari a € 4.000 (quattromila).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Esclusivamente con la modulisti-

ca disponibile sui siti www.artigianato.regione.lombardia.it e www.cestec.it, inviandola poi a Cestec SpA entro martedì 30 giugno 2009.

Per ulteriori informazioni e bando completo: **dr. Larissa Pirola**
lpirola@artigiani.lecco.it

Camera di Commercio Lecco **Leccodesk Informazioni**
AZIENDA SPECIALE Camera di Commercio Lecco

I NUOVI SERVIZI WEB GRATUITI PER LE IMPRESE

La Camera di Commercio di Lecco offre alle imprese la possibilità di conoscere i nuovi servizi e strumenti informatici con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficienti i rapporti lavorativi con sensibili risparmi in termini di costi e tempi.

In nuovi servizi e strumenti offerti sono:

- Gestione Personalizzata**: Gestione personalizzata della relazione con il Cliente, in un servizio per la gestione dei rapporti con la clientela.
- Archiviazione**: Salvataggio, in un'area sicura, i file e/o le cartelle che l'impresa ritiene importanti per le proprie attività lavorative.
- Ingestione**: Strumento che permette di ottenere le informazioni online, complete ed aggiornate su 6 milioni di imprese italiane ed europee.
- Rustec Key**: La Rustec Key è l'ultima evoluzione dello strumento di firma digitale, che contiene anche altre numerose ed interessanti novità.

(I servizi offerti al costo di 11,00 € a fronte di un valore effettivo di 79,80 €)

Per l'utilizzo concreto degli strumenti gli interessati potranno partecipare a momenti formativi "gratuiti", dalle ore 14,30 alle 16,30, gli ultimi mercoledì del mese presso la sede centrale "Casa dell'Economia", Via Tonale 30 - Lecco.

Per ulteriori informazioni: www.cc.com.it, www.registrimiprese.it.
La presenza agli incontri deve essere confermata al n. 0341/292186 o all'indirizzo mail registria.dirigente@cc.com.it.



Privacy più semplice per gli artigiani

Con specifico provvedimento il Garante è intervenuto per semplificare gli adempimenti privacy, in materia amministrativa e contabile, per le piccole e medie imprese, liberi professionisti ed artigiani.

L'intervento dell'Autorità prosegue nel percorso di semplificazione degli adempimenti per alcune categorie ed individua soluzioni concrete per agevolare ulteriormente l'ordinaria attività di gestione amministrativa e contabile in ambito pubblico e privato, soprattutto in quei casi in cui non sono trattati dati sensibili e giudiziari.

L'INFORMATIVA "BREVE"

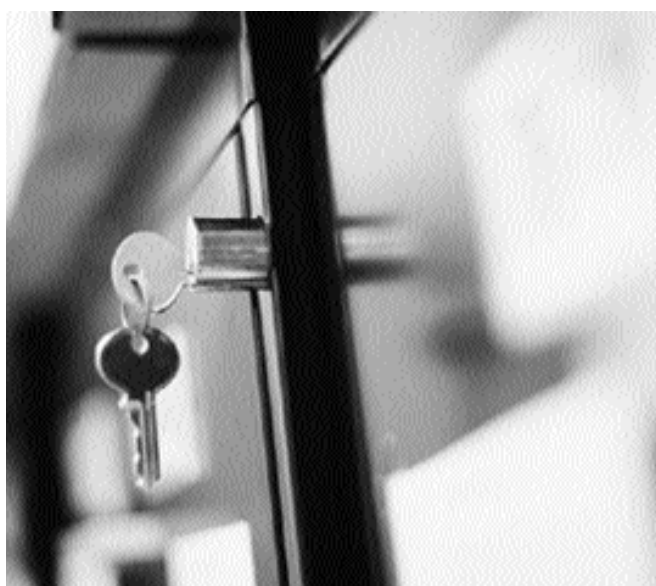
L'autorità ha fornito indicazioni per la redazione di un'informativa unica per il complesso dei trattamenti di dati personali ai fini esclusivamente amministrativi e contabili. Gli operatori possono anche redigere "un'informativa breve" che può rinviare a un testo più articolato disponibile, sui siti internet, reti intranet, in bacheca o presso gli sportelli. Quindi può essere resa un'informativa breve, sia oralmente sia utilizzando gli spazi utili di corrispondenza amministrativa o contabile con rinvio ad un testo più articolato.

In linea di massima l'informativa breve, quando è scritta, può avere la seguente formulazione:

INFORMATIVA BREVE

(giusto provvedimento Garante Privacy del 19.06.2008)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs 196/2003 Vi informiamo che utilizziamo - anche tramite collaboratori esterni - i dati che la riguardano esclusivamente per nostre finalità amministrative e contabili, anche quando li comunichiamo a terzi. Informazioni dettagliate, anche in



ordine al suo diritto di accesso e agli altri suoi diritti, sono riportate sull'informativa integrale disponibile presso..... (indicare ad esempio la sede dell'impresa dove è apposto un cartello oppure il sito internet).

L'informativa più ampia deve essere improntata a correttezza, tenendo conto di possibili modifiche del trattamento, ed essere basata su espressioni sintetiche, chiare e comprensibili. Le notizie da indicare per legge devono essere aggiornate, specificando la data dell'ultimo aggiornamento. Nell'informativa è possibile omettere gli elementi noti all'interessato. E' inoltre opportuno omettere riferimenti burocratici o circostanze ovvie, per esempio quando alcune informazioni, compresi gli estremi identificativi del titolare, risultano da altre parti del documento in cui è presente l'informativa.

IL CONSENSO

Nel provvedimento il Garante, ai sensi del Codice sulla Privacy, invita tutti i titolari del trattamento

pubblici e privati a non chiedere il consenso degli interessati quando il trattamento dei dati è svolto, anche in relazione all'adempimento di obblighi contrattuali, precontrattuali o normativi, esclusivamente per correnti finalità amministrative e contabili, nonché quando i dati provengono da pubblici registri ed elenchi pubblici conoscibili da chiunque, o sono relativi allo svolgimento di attività economiche o sono trattati da un soggetto pubblico.

Nel provvedimento è presente anche una nuova esenzione nella richiesta di consenso.

Le aziende private, che abbiano venduto un prodotto o un servizio, possono utilizzare senza il consenso, i recapiti di posta cartacea dell'interessato, per inviare materiale pubblicitario, vendere prodotti, o fare ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

A condizione, però, che l'attività promozionale riguardi beni e servizi del titolare del trattamento, analoghi a quelli oggetto della vendita originaria, e l'interessato sia informato della possibilità di opporsi a questo uso in ogni momento e in maniera agevole e gratuita (anche

tramite posta elettronica, fax o telefono).

Le implicazioni di questa misura sono notevoli per le imprese: per l'uso della posta cartacea ai fini di vendita diretta si passa, infatti, dal principio della necessità del consenso per procedere all'invio a quello della possibilità di opporsi a questo invio.

AUTOCERTIFICAZIONE O DPS?

“Per i soggetti che trattano soltanto dati personali non sensibili e che trattano come unici dati sensibili quelli costituiti dallo stato di salute o malattia dei propri dipendenti e collaboratori anche a progetto, senza indicazione della relativa diagnosi, ovvero dall'adesione ad organizzazioni sindacali o a carattere sindacale, la tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza è sostituita dall'obbligo di autocertificazione, resa dal titolare del trattamento.....” (D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008).

Dalla lettura dell'articolo si evince che il DPS (che contiene le misure di sicurezza per difendere gli archivi in cui sono conservati dati personali sensibili o giudiziari trattati con strumenti elettronici) può essere, in determinati casi, sostituito da una dichiarazione (autocertificazione) del datore di lavoro.

L'autocertificazione del datore di lavoro deve specificare che i dati sensibili dei dipendenti (compresi i lavoratori a progetto) utilizzati dall'azienda sono solo quelli relativi allo stato di salute o malattia (senza l'indicazione della diagnosi), nonché le notizie sull'eventuale adesione a sindacati, e che il loro uso è protetto dalle regole di sicurezza indicate nel Codice della privacy. Soltanto se si rimane entro questi confini si è esonerati dalla redazione del DPS, altrimenti è necessario predisporlo.



BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI

Ammortamenti e modello Unico 2009

Le novità della Finanziaria in tema di determinazione del reddito d'impresa interessano in particolar modo la disciplina dell'ammortamento dei beni materiali. A partire dal 2008 non è più possibile dedurre quote di ammortamento in misura eccedente a quanto imputato a Conto economico; è stata infatti soppressa la disciplina fiscale dell'ammortamento anticipato e accelerato e conseguentemente la possibilità di deduzione di quote di ammortamento più elevate rispetto a quelle ordinarie. A titolo di parziale compensazione delle restrizioni introdotte, in via transitoria per il 2008, è consentita la deduzione della quota di ammortamento senza operare la riduzione a metà del coefficiente ministeriale per il primo anno di entrata in funzione del bene a condizione che si tratti di beni nuovi, acquistati ed entrati in funzione nel 2008.

Alberghi e ristoranti

L'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alle spese sostenute per la somministrazione di alimenti e bevande e per le prestazioni alberghiere. In particolare si evidenzia che:

- in mancanza della fattura relativa alle spese in esame, l'IVA non detratta non può essere considerata un costo deducibile dal reddito d'impresa o di lavoro autonomo;
- nei casi in cui non vi è coincidenza tra il sog-

getto che acquista il servizio (datore di lavoro) e quello che ne usufruisce (dipendente), la fattura deve essere intestata solo al soggetto che può operare la detrazione (datore di lavoro); i dati del fruitore della prestazione (dipendente) vanno comunque indicati nella fattura o in una nota allegata alla stessa;

- la possibilità per il datore di lavoro di dedurre integralmente le spese in esame, quando sostenute dai dipendenti in trasferta fuori dal Comune, non trova applicazione per le trasferte nel territorio comunale. In tali casi la deduzione è ammessa nella misura del 75%.

Nuovi termini per l'invio delle dichiarazioni

Con la conversione del Decreto Milleproroghe sono state modificate le scadenze per la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate delle dichiarazioni dei redditi, IVA e Irap. Sono stati prorogati:

- al 30 settembre il termine per la trasmissione telematica di Unico da parte di persone fisiche, società di persone ed equiparati (il precedente termine era il 31 luglio); la presentazione cartacea rimane fissata al 30 giugno;
- all'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta il termine per la trasmissione telematica di Unico da parte dei soggetti IRES (il precedente termine era l'ultimo giorno del 7° mese); quin-

di, per le società con esercizio coincidente con l'anno solare, il termine è il 30 settembre;

- al 31 luglio il termine per la presentazione del modello 770 semplificato (il precedente termine era il 31 marzo). Invariato il termine per il 770 ordinario, già stabilito al 31 luglio;
- all'ultimo giorno del nono mese la trasmissione telematica delle dichiarazioni da redigere in caso di liquidazione di società o enti soggetti all'IRES, società di persone e imprese individuali (il precedente termine era il 7° mese); analoga proroga per l'ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, trasformazione, fusione e scissione. La proroga riguarda sia la dichiarazione per il periodo compreso tra l'inizio del periodo d'imposta e la data da cui ha effetto la trasformazione sostanziale, sia la dichiarazione relativa al risultato finale delle operazioni di trasformazione;
- al 30 settembre il termine per la trasmissione telematica della dichiarazione annuale IVA in forma autonoma (prima era il 31 luglio).

E' stata inoltre sistematizzata l'uscita da Unico della dichiarazione IRAP (tale dichiarazione è quindi presentata esclusivamente in via telematica ed in forma autonoma, entro il 30 settembre di ciascun anno, oppure entro il nono mese successivo alla chiusura del periodo d'imposta).



Cattolica Previdenza, società specializzata in programmi assicurativi, ha creato un Progetto con un focus specifico sul tema della pensione e della protezione del tenore di vita.

Un Team di Consulenti Previdenziali selezionati e formati appositamente è pronto per assistere i Clienti nella scelta del Piano Previdenziale più adatto a ciascun profilo.

**Approfondiamo l'analisi della tua situazione pensionistica trovando insieme
la soluzione più coerente alle tue esigenze.
Contattaci e prenota un check up gratuito.**

Siamo a Lecco in via Carlo Cattaneo 54/a dott. Massimo Calandra

Tel. 0341.272483 - cell. 349.1454259 - fax 0341.289096

www.cattolicaprevidenza.com



Aliquota IVA al 10% in via permanente per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici residenziali

Il Consiglio dei Ministri degli affari economici e finanziari dell'Unione Europea (ECOFIN) del 10 marzo u.s., ha raggiunto un'intesa in base alla quale acquisisce carattere definitivo l'applicazione dell'IVA ridotta alle prestazioni di servizi ad alta intensità di lavoro.

Tale decisione consentirà ai Paesi dell'U.E., tra cui l'Italia, di ridurre in via permanente l'aliquota IVA al 10% per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici residenziali.

Nell'esprimere soddisfazione per il riconoscimento di tale misura, riteniamo utile richiamare, in questo ambito, anche l'iniziativa svol-

ta da ANAEP, che aveva rivolto, a suo tempo, una formale richiesta al Capo del Governo Italiano, per sostenere, nel quadro delle azioni di rilancio delle economie degli Stati membri in sede ECOFIN, l'importanza di rendere permanente l'aliquota IVA ridotta per il settore edile.

Come si ricorderà, nel nostro Paese, la riduzione dell'aliquota IVA al 10% per le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle abitazioni, era stata prorogata a tutto il 2011, rispetto alle originali previsioni comunitarie che ne fissavano il termine al 31 dicembre 2010.

Le proposte di Confartigianato contro la crisi

Nei giorni scorsi Confartigianato Imprese, con il contributo di tutto il sistema, ha predisposto una serie di proposte per combattere la crisi economica, o, ecco una sintesi delle misure di sostegno alle piccole imprese e alle imprese artigiane presentate al governo

1. UNARISERVA CONTRO LA CRISI

Facoltà per le imprese di costituire, nel bilancio del 2008, una apposita riserva, collegata con la perdita di redditività. La riserva potrà essere utilizzata unicamente a copertura di eventuali perdite d'esercizio che le imprese potranno soffrire nel 2009, 2010 e 2011. Se la riserva non sarà utilizzata sarà richiamata a tassazione in 5 anni ovvero potrà essere affrancata.

FINALITA'

- Creare sul bilancio 2008 un fondo rischi a copertura di future perdite.
- Ridurre l'impatto finanziario degli acconti d'imposta dovuti per il 2009.

2. PREMIARE CHI INVESTE

Chi continua ad investire anche in momenti di crisi deve vedersi ridotto il carico fiscali. Detassazione degli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli anni 2008 e 2009.

FINALITA'

- Favorire gli investimenti affinché il sistema produttivo sia prepara-

to ad affrontare le sfide del dopo crisi;

- Ridurre la pressione fiscale per le imprese che effettuano investimenti.

3. RIDURRE IL PESO DELL'IRAP

Incremento della franchigia IRAP per le imprese.

FINALITA'

Ridurre la pressione fiscale per le imprese.

4. RIDURRE L'IRAP PER CHI ASSUME

Chi incrementa la base occupazionale per i periodi 2009, 2010 e 2011 non tasserà ad IRAP l'incremento del costo del lavoro.

FINALITA'

Favorire l'occupazione evitando la tassazione ad IRAP del costo del lavoro relativo a nuove assunzioni.

5. PREMIARE CHI E' CONGRUO E COERENTE CON GLI STUDI DI SETTORE

In via sperimentale, per il 2009 e il 2010, chi è congruo agli studi di settore potrà assoggettare ad imposta sostitutiva del 20% la quota di reddito proporzionale ai maggiori ricavi dichiarati rispetto a quelli stimati dagli studi medesimi.

FINALITA'

- Utilizzare gli studi di settore oltre che come modalità di accerta-

mento anche come strumento incentivante la lealtà fiscale;

- Ridurre la pressione fiscale per le imprese fiscalmente più virtuose.

6. RIDURRE L'IMPATTO FINANZIARIO DEGLI ACCONTI D'IMPOSTA 2009

Concedere la possibilità di:

utilizzare il metodo previsionale di calcolo degli acconti con minori rischi per quanto concerne l'applicazione delle sanzioni; effettuare il versamento degli acconti in unica soluzione a novembre.

FINALITA'

Ridurre l'impatto finanziario degli acconti d'imposta di giugno 2009.

7. SOSPENDERE L'INDEDUCIBILITA' DEGLI INTERESSI PASSIVI

Per gli anni 2008, 2009 e 2010 sospendere la disposizione che lega la deducibilità degli interessi passivi delle imprese ad una percentuale del Margine operativo lordo.

FINALITA'

Evitare perdite di deducibilità fiscale legate al calo di redditività delle imprese.

8. ADEGUARE IL TASSO DI INTERESSE DELLE RATEAZIONI

Il tasso di interesse delle rateazioni d'imposta, oggi del 6% annuo, deve essere portato alla misura del-

l'interesse legale (3%).

FINALITA'

Il ricorso alle rateazioni d'imposta in momenti di crisi diviene maggiore è necessario, quindi, adeguare il saggio d'interesse applicato alle stesse.

9. RATEAZIONE DELL'IVA DA ADEGUAMENTO AGLI STUDI DI SETTORE

Possibilità di versare in forma rateale l'IVA scaturente dall'adeguamento agli studi di settore.

FINALITA'

Il ricorso alle rateazioni d'imposta in momenti di crisi diviene maggiore è necessario, quindi, concedere anche la possibilità di versare ratealmente l'IVA che deriva dall'adeguamento agli studi di settore.

10. RIDURRE L'ISCRIZIONE PROVVISORIA A RUOLO PER GLI ACCERTAMENTI DA STUDI DI SETTORE

Chi è accertato a mezzo studi di settore, in presenza di attestazione, si propone di ridurre l'iscrizione a ruolo, in caso di impugnativa dell'avviso di accertamento, dal 50 al 25 per cento delle maggiori imposte.

FINALITA'

Favorire l'intervento dei consulenti nelle attestazioni delle incongruità da studi di settore al fine di migliorare la selezione delle posizioni da sottoporre a controllo.



La revisione degli studi di settore per il 2009

L'Agenzia delle Entrate ha reso noto l'elenco degli studi di settore che saranno oggetto di revisione con effetto dal 2009, la cui applicazione decorrerà quindi dal mod. UNICO 2010 relativo al 2009. A seguito di quanto stabilito nella Manovra d'estate, gli studi contenuti nell'elenco dovranno essere approvati e pubblicati nella G.U. entro il prossimo 30 settembre. La conoscenza anticipata degli studi che saranno oggetto di revisione consente di evitare di effettuare previsioni nel corso del 2009 basate su studi di settore diversi da quelli che saranno concretamente applicabili.

STUDIO (anno prima applicazione)	ATTIVITÀ INTERESSATA	
SG98U (2006)	95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
	95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
	95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
	95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
	95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca
SG99U (2006)	63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
	74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
	74.90.99	Altre attività professionali nca
	77.40.00	Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright)
	82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
	82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence
	82.99.99	Altri servizi di supporto alle imprese nca
	96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)	
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca	
TD17U (2006)	22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
	22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
	22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
	22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
	22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
	22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
	27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
	32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma	
TD22U (2005)	27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
	27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
TD23U (2006)	16.29.40	Laboratori di comici
TD25U (2005)	15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pellicce; preparazione e tintura di pellicce
TD29U (2005)	23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
	23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
	23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento



TD30U (2006)	38.31.10	Demolizione di carcasse
	38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
	38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
	38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomassa
	46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
	46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)
TD31U (2006)	20.41.10	Fabbricazione di saponi, detersivi e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
	20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
	20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
	20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
TD36U (2005)	24.10.00	Siderurgia Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie
	24.31.00	Stiratura a freddo di barre
	24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
	24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
	24.34.00	Trafilatura a freddo
	24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
	24.52.00	Fusione di acciaio
	24.53.00	Fusione di metalli leggeri
	24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
TD37U (2005)	30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportivo
	33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
TG38U (2006)	95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
TG48U (2006)	95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
	95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
TG69U (2006)	39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
	41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
	42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
	42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
	42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
	42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
	42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
	42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
	42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
	43.11.00	Demolizione
	43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
	43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
	43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	
TG88U (2006)	82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
	85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
	85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
UK21U (2006)	86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici



ATTIVITA'



Bellano, cedesi attività di autoriparazione (o solo il capannone) con subentro al contratto di affitto. Tel. 0341.821313 ore ufficio.

Vicinanze Paderno d'Adda, vendesi consolidata attività, operante dal 2000, di confezionamento settore cosmetico. Prezzo interessante, ideale come investimento. Per info 339.6803792.

A Imbersago centro cedesi ben avviata attività di parrucchiere uomo per raggiunti limiti di età. Tel. 039.9920574 ore serali.

Cedesi attività di lavasecco ben avviata in Mandello centro. Clientela consolidata. Tel. 338.4818019 dalle 16.30 alle 19.30.

ATTREZZATURE



Vendesi camino a legna ventilato con vetro apertura a scomparsa, uso abitazione-ufficio-capannone. Prezzo da trattare. Tel. 0341.211045 cell. 339.8221864 dopo le 20.

Vendesi 2 trafo resina MARNATE di seconda mano, 630KVA 400V 909A 17,5KV 15.000V + 2,5%. Prezzo da concordare. Tel/fax 0341.367395. Email: fratelli.frigeriosnc@mclink.net

Pinzatrice oleodinamica per compressione capicorda mod. HT 131, nuova, vendo causa inutilizzo. Possibilità foto a mezzo mail. Telefono ufficio 039.513225.

Vendesi: n. 2 valigette MAKITA con: 2 trapani avvitatori, 2 avvitatori ad impulsi (2000 giri) 2 caricabatterie e 6 batterie Ni-mh; n. 1 valigetta con flessibile diametro 110, 1 caricabatterie e 2 batterie Lit-jon; n. 1 flessibile a corrente diametro 280 Metabo. Tutti utensili usati ma in ottimo stato. Tel. 334.5231219.

IMMOBILI COMMERCIALI



Affittasi a Dolzago, strada provinciale, centro commerciale/direzionale, nuovo negozio di mq 60, due ampie vetrine, ampio parcheggio.

tel. 334.3670827

A Calozziocorte (Foppenico) impresa vende o affitta locale uso box/magazzino mq 60 sito in piano interrato. Tel/fax 0341.785391 cell. 348.7349816

Affittasi o vendesi locale in Bulciago centro, open space di 120 mq piano terra, uso commerciale, ufficio, studio medico ecc, in palazzina di recente costruzione. Tel. 031.876357.

Affittasi locale in Bosisio Parini, 80 mq suddiviso in tre vani, uso ufficio, al primo piano in palazzina di recente costruzione. Tel. 031.876357.

Affittasi capannone zona Costamasnaga, solo uso deposito o magazzino, mq totali 230, possibilità affitto anche parziale mq 150. Tel. 031.855054

Vendesi a Valgreghentino capannone artigianale mq 400, uso laboratorio o magazzino, no parcheggio, euro 240.000, possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534. cell. 335.7758520.

LAVORO



Diplomato perito meccanico 19enne, breve esperienza acquisita in officina artigiana di famiglia, cerca opportunità come apprendista in attività settore autoriparazione o elettrauto in Lecco e provincia. Tel. 349.4741356

Ditta artigiana a conduzione familiare cerca lavorazioni conto terzi, lavorazioni manuali, assembleaggi, confezionamento, etichettatura. Massima serietà. Cell. 328.1779482 - tel/fax 039.9920655

Tecnico artigiano disegnatore, settore meccanico-carpenteria, con esperienza trentennale offresi per collaborazioni ed esecuzione disegni. Tel. 339.1180521

Tecnico meccanico diplomato 35enne, con specializzazione in costruzione macchine cerca occupazione anche come operaio, disponibilità lavoro su tre turni, uso muletto e computer. Esperienza su macchine industriali, impianti elettrici industriali, catene di montaggio, linee

di produzione (ex Casartelli). Ottime referenze. Tel. 0341.252917 oppure 340.3989579.

Impresa artigiana con sede nel circondario lecchese che opera nel settore di ogni tipologia di assemblaggio e di controllo qualità dei prodotti con apparecchiature e macchinari, specializzata nel settore elettrico ed elettronico offresi per lavori di qualità. Tel. 338.5665819 oppure 333.7163963.

Cercasi con urgenza estetista per Centro estetico "Relax" a Maggiano (Lecco). Tel. 0341.422304

Perito meccanico con esperienza ultradecennale presso aziende elettromeccaniche, iscritto elenchi collocamento obbligatorio (inv.civ.) offresi per lavoro anche su turni, zona Casatenovo. Tel. 0396981539.

Ditta artigiana in Premana si offre per marcatura laser con macchine di alta qualità su qualsiasi materiale. Tel. 0341/890780

VEICOLI COMMERCIALI



Vendesi furgone Mercedes Vito - anno 2002 - in ottime condizioni - km 200.000 - sempre guidato da unica persona. Tel 0362.909171

Vendesi per scarso utilizzo veicolo IVECO 35/10 euro 3, anno 2005, km 6.000, ore lavorate braccio 100, ruote gemellate, 4 freni a disco, cruise control, allestito con piattaforma aerea TLC15, 2 lampeggianti, spondine perimetrali h 130, tutta lunghezza navicella in vetroresina con rotatore 130°, arresto spegnimento motore da navicella, fari notturni, portata navicella kg. 200, sbalzo max da centro ralla m. 5,50, altezza da piano navicella mt. 13,50. Come nuovo. Tel. 0341.996825

Per non utilizzo, vendesi FIAT IVECO Daily 35/4 con cestello telescopico (ponte sviluppabile su carro) modello TLC15, conforme alle direttive 98/37 CEE, correlato di prove di verifica e funzionamento, libretto, ecc. Km. 6000, ore di utilizzo meno di 100, da vedere e provare perché come nuovo. Tel. 0341.996825 cell 339.8956103.

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali



CAAF CONFARTIGIANATO

Il piacere di sentirsi sollevati



Confartigianato Persone. Ti pensa sempre, non ti pesa mai.

Scegli CAAF Confartigianato per l'assistenza fiscale: professionisti esperti e affidabili sono a tua disposizione per la compilazione della dichiarazione dei redditi modello 730, per il calcolo dell'ISEE e per il modello RED.

Trova la sede più vicina nella tua città, richiedi subito una consulenza e ricorda che tutti possono sentirsi leggeri con i servizi di CAAF Confartigianato: dal lavoratore dipendente al pensionato.



Confartigianato
persone



LECCO
Via G. Galilei 1
Tel. 0341 250200
www.artigiani.lecco.it

Aprile 2009

n 16

Sindacale

IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente

n 16

Sindacale

INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente

n 16

Sindacale

INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti

n 16

Fiscale

IVA Soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di marzo 2009

n 16

Fiscale

IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di marzo 2009

n 20

Fiscale

MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di marzo 2009 da parte dei soggetti mensili

n 25

Sindacale

Festività nazionale della Liberazione Ricorrenza festiva

n 30

Fiscale

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi intrastat relativi agli acquisti e alle cessioni intracomunitarie registrate nel primo trimestre 2009 per i soggetti trimestrali

n 30

Fiscale

Credito iva trimestrale: termine per la presentazione telematica del modello di richiesta di rimborso/compensazione del credito iva del primo trimestre 2009

n 30

Sindacale

ENASARCO Agenti e rappresentanti Ultimo giorno utile per trasmettere, agli agenti e rappresentanti di commercio il conto provvigioni liquidate il trimestre precedente.

n 30

Sindacale

ENASARCO Agenti e rappresentanti Ultimo giorno utile per trasmettere, agli agenti e rappresentanti di commercio il conto delle somme versate nell'anno precedente al fondo previdenza e al FIR

TESTO UNICO SICUREZZA PROROGA 16 MAGGIO

PER:

- comunicazione degli infortuni di almeno 1 giorno a INAIL e IPSEMA;
- divieto di visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- valutazione dei rischi collegati allo stress lavoro correlato;
- data certa del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Tutte le altre novità inerenti la valutazione dei rischi introdotte con il D.Lgs. 81/08 sono entrate in vigore il 1 gennaio 2009.

30 APRILE

MUD - DENUNCIA RIFIUTI PRODOTTI/SMALTITI NEL 2008

- Soggetti interessati: produttori di rifiuti pericolosi; produttori di rifiuti non pericolosi con più di 10 dipendenti in totale; trasportatori di rifiuti; imprese che smaltiscono o recuperano rifiuti.
- Documenti necessari: registro di carico e scarico rifiuti aggiornato al 31/12/08; formulari dei rifiuti avviati a smaltimento o recupero nel corso dell'anno 2008 (prima e quarta copia).
- Per demolitori e recuperatori di veicoli fuori uso: quantitativo materiale recuperato come materia prima secondaria e di materiale smaltito dalla bonifica delle vetture.
- Per recuperatori e bonifica di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (*): quantitativo di materiale recuperato e stoccato dall'attività di bonifica.

(* Non sono escluse novità in merito all'obbligo di denuncia per i RAEE. Maggiori informazioni nel prossimo numero.

Per informazioni di carattere generale: Ufficio Ambiente, Marco Bonacina 0341.250200. Per la predisposizione del MUD, prendere appuntamento con ECONOMIE AMBIENTALI 0341.286741

